

ha invece voluto che l'attesa fosse più lunga: solo nel 1997, l'8 giugno, Edvige è stata canonizzata da Giovanni Paolo II.

Per Ladislao, invece, le cose andarono diversamente. Santo non è mai diventato, ma dopo la morte della moglie egli divenne anche formalmente re di Polonia (prima, era Edvige il sovrano). Risolti i conflitti con il cugino Vytautas, e stabiliti i rapporti tra regno di Polonia e Granducato di Lituania, guidò con il Vytautas l'esercito polacco-lituano che a Tannenberg inflisse una sconfitta decisiva all'esercito Teutonico. Morì nel 1434, dopo quasi cinquanta anni di regno.

► CRACOVIA, IL PASSATO ED IL PRESENTE

La Vistola scorre nel mezzo della città-simbolo della Polonia. Cracovia esisteva già alla fine del IX secolo, come sede del popolo dei vistoliani. La cristianizzazione della Polonia avvenne attorno a questa città, che rimase a lungo la più capitale del Regno: residenza del capo e del signore della famiglia dei Piasti, accrebbe la sua importanza anche in virtù della sua posizione strategica all'interno dell'Europa Centrale. La Vistola infatti costituiva un'importante arteria di comunicazione tra Mar Nero e Mar Baltico, essendo il Dniepr – che corre più all'interno del continente europeo – troppo soggetto alle incursioni dei popoli delle steppe.

Per questi motivi molti nobili e signori se la contenderanno nel corso dei secoli. A parte i signori di Polonia (re celebri come Ladislao II, Casimiro II il Giusto, Miesko III), la città sarà insidiata a più riprese anche da uomini del valore di Corrado di Masovia o di Enrico il Barbuto e nel 1241 conoscerà anche la durezza dell'invasione tartara.

Nel 1257 il duca Ladislao il Pudico contribuirà allo sviluppo e del commercio dei cittadini di Cracovia, grazie ad alcuni privilegi: un periodo di sviluppo della città che culminerà con la salita al trono di Ladislao il Breve, nel 1319.

A partire da questi anni, la città divenne un centro in-



Il centro di Cracovia. La città è oggi un centro vivace e delizioso da visitare e da vivere, unendo la possibilità di un percorso storico con una qualità ricettiva di buon livello. In basso: un panorama di Cracovia. La città ha mantenuto intatte le prerogative del suo tessuto urbano ed ha saputo valorizzare al meglio le sue risorse storiche, turistiche e culturali.

ternazionale di grandissimo rilievo. Sotto il regno di Casimiro il Grande viene fondata l'università (1364) e proprio da Cracovia partirà l'avventura che condurrà Jogaila, il Granduca di Lituania, a diventare sovrano di

